



# COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 29/06/2020

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 18:20, presso, la sala consiliare "Antonino Scopelliti" sita nel palazzo municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome Nome	Carica	Presenza
1	ALDOMONTE FRANCESCA MARIARITA	Presidente	SI
2	GUERRISI ANGELO	Vice Presidente	SI
3	ALESSIO ALDO	Sindaco	SI
4	MACINO ANDREA	Consigliere	SI
5	GENTILUOMO ANNUNZIATO	Consigliere	SI
6	IERACE FRANCESCO	Consigliere	SI
7	RUSSO VINCENZO	Consigliere	SI
8	VECCHIO SALVATORE	Consigliere	SI
9	VENTINI SABINA	Consigliere	SI
10	VASTA ADRIANA	Consigliere	SI
11	FILIPPONE VINCENZO	Consigliere	NO
12	CALARCO ANTONIO	Consigliere	SI
13	D'AGOSTINO RAFFAELE	Consigliere	SI
14	PULIMENI NICOLA	Consigliere	SI
15	CANGEMI NATALE	Consigliere	SI
16	FRACHEA FRANCESCA	Consigliere	SI
17	RICHICHI DANIELA	Consigliere	SI

Presenti N. 16, assenti N. 1

Sono, altresì, presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

Valerio Romano; Francesca Guerrisi; Carmen Moliterno; Rocco Italiano; Giuseppe Romeo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *DOTT.SSA MARIA ALATI*

Sotto la Presidenza della D.ssa Altomonte Francesca Mariarita, Presidente del Consiglio Comunale.

### Il Presidente del Consiglio

dà la parola al Sindaco, per le comunicazioni di cui al 4° punto all'O.d.G del Consiglio comunale odierno, per come invertito a seguito della precedente votazione ("Approvazione rendiconto di gestione - esercizio finanziario 2017").

**Il Sindaco** illustra l'argomento, per come di seguito testualmente riportato : "L'Ente, dal 1 gennaio 2017 sino al 24 maggio 2017 è stato gestito da un Commissario ordinario e, dal 25 maggio 2017 al 9 giugno 2019 è stato gestito da una commissione Straordinaria, a seguito dell'avvenuto scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose.

La suddetta Commissione straordinaria, in data 29/06/2017, ha deliberato il dissesto economico finanziario dell'Ente.

Successivamente, in data 11/06/2019, il ministero dell'Interno, con decreto notificato il 19 giugno 2019, ha approvato l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019, a sua volta approvata da questo Consiglio comunale nella seduta del 17/07/2019.

Il Consiglio comunale, in data 08/10/2019, ha approvato il rendiconto di gestione 2016, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio previsionale triennale 2018/2020, ha riconosciuto i debiti fuori bilancio per l'annualità 2017 regolarizzati dal tesoriere, per pignoramenti già eseguiti nell'esercizio 2017. Il Consiglio comunale, nella seduta del 20/10/2019, ha approvato la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, al fine di dare maggiore ossigeno e, quindi, liquidità all'Ente.

Il Consiglio comunale, in data 30/12/2019, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 ed il bilancio di previsione triennale 2019/2021.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 16/01/2020, ha dovuto riapprovare il rendiconto 2016, sia per sanare un difetto di notifica dell'ordine del giorno, sia per sanare meri errori di caricamento dati nel nuovo sistema informatico, che hanno modificato il risultato del rendiconto di gestione 2016 (l'accertamento TARI 2016 caricato era errato rispetto al ruolo - € 1.059.335,33 anziché € 2.059.335,33 – non era stato caricato l'accertamento per il ruolo del canone idrico 2016 di € 2.248.331,17, nella procedura GOLEM era stata inserita una maggiorazione di € 4.645,83 rispetto ai dati approvati nel rendiconto di gestione e contenuti nella procedura HALLEY).

Anche qui, questi errori sono stati tutti evidenziati dai nostri controlli interni, anziché dal Collegio dei Revisori e, nonostante tutto, non abbiamo avuto nessun dubbio sul da farsi e di ritornare in aula di Consiglio per sanare questi errori, il bilancio 2016, da noi approvato in data 8/10/2019.

Il Consiglio comunale, nella stessa seduta del 16/01/2020, ha confermato l'adozione del bilancio di previsione triennale 2018/2020, che era stato approvato in data 08/10/2019.

L'emergenza sanitaria con la pandemia COVID-19 ha rallentato - e, in alcuni casi, bloccato – sia la nostra azione politica, sia l'attività amministrativa e contabile degli uffici. Dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2017 seguirà una corsa ad ostacoli contro il tempo, che dobbiamo assolutamente vincere per il bene della Città.

Infatti, saremo chiamati ad approvare il rendiconto di gestione 2018, quello 2019 ed il bilancio di previsione triennale 2020/2022.

Dobbiamo evidenziare che su questo rendiconto di gestione 2017 il Collegio dei Revisori ha espresso il parere negativo sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e ha espresso successivamente il parere positivo sullo schema del rendiconto 2017 approvato dalla Giunta, rilevando in otto punti irregolarità accertate e non sanate.

L'Ufficio di Ragioneria ha ritenuto giusto ed opportuno presentare, a sua volta, le controdeduzioni, in una relazione che l'Amministrazione condivide e fa propria, per controbattere i rilievi sollevati dall'organo di revisione, ritenendo "che non esistono – in tutti gli otto punti – irregolarità tali da non consentire al Consiglio comunale l'approvazione del conto consuntivo 2017".

Le controdeduzioni, a tempo debito, sono state inviate a tutti i consiglieri comunali, che le hanno potuto leggere ed approfondire.

Viste le criticità legate alla mancata riscossione tributaria, rilevate dal Collegio dei Revisori e che si riferiscono alla gestione 2017 e non segnalate, se non nella fase di approvazione del rendiconto, si precisa che questa Amministrazione, sin dall'insediamento, in data 9 giugno 2019, ha individuato le criticità nelle quali versa sia la situazione tributaria che quella di bilancio dell'Ente.

Tali criticità sono state individuate :

- Nelle tensioni di liquidità
- Mancata approvazione dei rendiconti 2016/2017/2018, con conseguente inattendibilità del risultato di amministrazione relativo a quelle annualità
- Scarsità e lentezza delle riscossioni, che comporta strutturali discrasie tra i flussi di entrata e

*quelli di spesa, con incidenza sulla gestione dei residui, che ha contribuito a rallentare gravemente l'elaborazione del riaccertamento dei residui 2017/2018/2019*

- *Scarsa capacità programmatoria dei flussi di cassa*
- *Non piena adeguatezza delle riscossioni, sia sul fronte della monetizzazione dei residui, sia relativamente alle entrate di competenza, che l'Amministrazione ha ben individuato e già sottoposto a misure correttive, senza segnalazione da parte del Collegio dei Revisori.*

*Inoltre, sono stati individuati ulteriori elementi che hanno inciso negativamente sulla politica di una regolare riscossione dei tributi comunali legati al modus operandi delle situazioni del mancato o parziale versamento degli importi dovuti dai contribuenti.*

*L'Ufficio tributi, negli anni, ha provveduto all'invio ai contribuenti degli avvisi di accertamento od in rettifica d'ufficio, solo in prossimità della scadenza quinquennale prevista dalle norme in materia di prescrizione.*

*Tale prassi ha sicuramente contribuito a determinare la lentezza nei flussi delle riscossioni, quindi per accelerare la suddetta riscossione è necessario ridurre i tempi di predisposizione ed invio dei solleciti ed accertamenti d'ufficio.*

*Da mettere in evidenza che l'amministrazione insediatasi ha dovuto programmare e farsi carico di atti contabili e tributari relativi al triennio 2017/2019, senza figure cardine quali il responsabile del settore tributi e responsabile del settore finanziario, funzioni che, nel triennio 2017/2019, sono state svolte da soggetti esterni nominati dalla commissione straordinaria antimafia e la cui attività è cessata all'insediamento della nuova Amministrazione.*

*Nonostante la gravissima carenza di organico e, quindi, l'assenza totale di figure apicali, l'Amministrazione si è preoccupata di programmare e farsi carico della stasi nella quale versavano sia i tributi dell'Ente sia gli atti contabili.*

*Il risultato di questa politica di programmazione tributaria è certificato dalle seguenti attività:*

- *Attività svolta dall'Ufficio tributi da giugno 2019*

*Ruoli ordinari:*

*Ruolo idrico anno 2018, approvato con DD. n. 518 del 31/12/2018, inviato a giugno 2019 dall'amministrazione insediatasi*

*Ruolo idrico anno 2019, approvato con DD. n. 418 del 11/10/2019 e regolarmente inviato nell'anno in corso*

*Ruolo TARI anno 2018, approvato con DD. n. 400 del 07/10/2019 e regolarmente inviato nell'anno in corso*

*Ruolo ICP anno 2019 regolarmente inviato nell'anno in corso*

*Ruolo TOSAP anno 2019 regolarmente inviato nell'anno in corso*

*Stiamo completando gli avvisi di accertamento sulle morosità anno 2017 e 2018.*

*L'attività di evasione tributaria avviata da giugno 2019 ha già raggiunto obiettivi determinanti per la tenuta degli equilibri di bilancio.*

*Attività di accertamento su evasione TARI svolta nel secondo semestre 2019 ha portato ad un aumento della base imponibile del ruolo TARI 2019 rispetto al 2018, per come di seguito elencato:*

- *Le utenze domestiche TARI 2018 risultano nel piano finanziario 2018 in numero 6.383*
- *Le utenze domestiche TARI 2019, a seguito della politica di evasione avviata, risultano nel piano finanziario 2019, 6.802 (+ 413)*
- *Le utenze commerciali TARI 2018 risultano nel piano finanziario 2018 in numero 803*
- *Le utenze commerciali TARI 2019 risultano nel piano finanziario 2019 in numero 869 (+66)*

*La politica di evasione tributaria avviata da questa amministrazione da giugno 2019, ha portato, quindi, all'incremento del numero dei contribuenti, sia domestici che commerciali, consentendo così un aumento della base imponibile e, di conseguenza, la possibilità di addivenire ad una riduzione delle tariffe TARI 2019 rispetto a quelle deliberate nel 2018, nonostante nel 2019 vi è stato un aumento di spesa del piano dei costi del servizio TARI di circa ventiduemila euro rispetto al piano dei costi 2018.*

*L'attività di evasione tributaria avviata dall'Ufficio tributi ha quindi consentito una riduzione dei costi a carico degli utenti, a fronte dell'aumento del costo del servizio.*

*Inoltre, la politica di evasione tributaria avviata dall'amministrazione con gli Uffici, porterà un maggiore accertamento TARI 2017/2018 per omessa denuncia, attività di recupero evasione*

*tributaria che porterà un beneficio nelle casse dell'Ente per l'ultimo quinquennio (termine per la prescrizione dei tributi).*

*La politica tributaria avviata si è concentrata, dopo lunghi anni, anche sui tributi minori, che rappresentano il polmone per le entrate dei comuni, infatti, l'attività di accertamento ICP anno 2020 ha permesso di inserire a ruolo 125 attività che non erano state mai censite.*

*Tale politica di evasione consentirà all'Ente una maggiore entrata per l'anno 2020 e soprattutto consentirà alle casse dell'Ente di poter usufruire del maggior introito anche per l'ultimo quinquennio, dal momento che sarà avviato il recupero del pagamento delle nuove utenze accertate.*

*L'attività di accertamento TOSAP per l'anno 2020 ha permesso di inserire a ruolo 150 passi carrabili permanenti e 125 attività temporanee che non erano state mai censite, anche per la TOSAP l'Ente non solo potrà contare sulle maggiori entrate per l'anno di competenza, ma si avvarrà anche della maggiore entrata per l'ultimo quinquennio, dal momento che sarà avviato il recupero delle nuove utenze accertate.*

*Alla luce di quanto sopra si ritiene, comunque, di formulare i seguenti indirizzi, al fine di attivare una politica tributaria/contabile incisiva per la tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente.*

*Al Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, affinché provvedano, ognuno per le proprie competenze.*

*Ad effettuare una costante analisi dei flussi di cassa, monitorando il saldo di cassa e l'andamento dei residui attivi e passivi, verificando lo stato delle riscossioni e dei pagamenti, avendo cura di relazionare alla Giunta ed al Consiglio comunale, con appositi report, con cadenza trimestrale*

*A rendere più efficiente l'attività di riscossione, la cui lentezza ed esiguità comporta strutturali discrasie fra i flussi di entrata e quelli di spesa, con conseguente costante necessità di ricorrere a linee di liquidità aggiuntiva; a tal fine, oltre ad individuare le principali criticità del sistema di riscossione in essere, i responsabili dei settori ed i responsabili dei procedimenti dovranno essere sollecitati ad attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune*

*Al Responsabile del Settore Tributi affinché provveda alla notifica degli avvisi di accertamento d'ufficio od in rettifica ai contribuenti, in caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'esercizio di riferimento dell'entrata.*

*Al fine di contrastare la grande evasione tributaria accertata e che nell'idrico 2017 dimostra di avere la sua maggiore emorragia, con una irrisoria riscossione del 6,21% sull'accertato, seguita dalla TARI 2017, con il 15,46 % di riscossione sull'accertato, questa Amministrazione ha già avviato, sin dal suo insediamento, una concreta politica attiva sulla riscossione dei tributi, attraverso il controllo incrociato dei dati in nostro possesso e finalizzata all'aumento della base imponibile su tutti i ruoli tributari, che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati di equità e giustizia fiscale, tra l'altro, già applicata con una lieve riduzione della tariffa TARI 2019, secondo il principio "Pagare tutti per pagare di meno".*

*Inoltre, nel Consiglio comunale dell'8 giugno 2020, abbiamo approvato una serie di regolamenti che ci aiuteranno a contrastare l'evasione tributaria, quali il nuovo regolamento di contabilità, il regolamento di nuova istituzione disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali, il regolamento di nuova istituzione di compensazione debiti/crediti, il regolamento di nuova istituzione sul sistema dei controlli interni, strumenti tutti utili e necessari, che ci permetteranno di affrontare adeguatamente l'azione di contrasto all'evasione dei tributi locali e di mettere ordine negli uffici, togliendo l'ente dal caos e dal disordine amministrativo e contabile, per come è stato ereditato. Stiamo elaborando il nuovo regolamento sulle tariffe delle affissioni comunali.*

*Inoltre, ci impegniamo trimestralmente a riferire al Consiglio comunale sulla situazione economica e tributaria dell'Ente e, in particolare, sui flussi di cassa, sugli introiti, sulle situazioni di criticità e sulle proposte concrete per il loro superamento.*

*Abbiamo già dato un atto di indirizzo agli Uffici preposti di sostenere concrete politiche attive sulla fiscalità, sui recuperi IVA ed IRAP, sul patrimonio immobiliare e di effettuare una completa ricognizione sul contenzioso legale e tributario.*

*Di fatto siamo già impegnati a concretizzare una politica attiva sulla riscossione dei tributi, a partire dal 2017, finalizzata ad aumentare al massimo la capacità impositiva dell'Ente, condizione indispensabile a garantire ai cittadini amministrati tutti, servizi essenziali, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza di noi tutti."*

Offre, poi, qualche dato statistico estremamente sintetico sull'attività di riscossione TARI ed idrico, oltre che riferito agli impegni assunti e non pagati dalla gestione commissariale 2017 (€ 11.087.115,83 – IVA compresa) e sulle irregolarità accertate e non sanate fa propria la relazione del Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia, punto per punto, l'assenza di irregolarità che impediscono al Consiglio l'approvazione del documento e fa presente, comunque, che il parere dell'Organo dei Revisori, benché necessario non è vincolante ed auspica per il futuro maggiore collaborazione dell'Organo di Revisione, facendo presente che le irregolarità evidenziate appartengono ad un passato non sanabile, che, comunque, precede questa Amministrazione, che si assume la responsabilità politica di procederne all'approvazione, come fatto con gli altri bilanci del passato.

Domanda, quindi, al Consiglio comunale l'approvazione del documento contabile in discussione.

### **Segue verbalizzazione sintetica degli interventi autorizzati dei Consiglieri comunali.**

#### **- Cons. Cangemi :**

Asserisce di avere ascoltato le stesse parole ascoltate, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016, laddove, malgrado le segnalazioni inascoltate della minoranza, che dissentiva rispetto alla gestione della pratica, si è dato seguito all'approvazione di un rendiconto "oggettivamente errato", che è stato successivamente portato in aula, per sanare le irregolarità evidenziate dalla minoranza.

Oggi il sindaco domanda la medesima cosa, con l'aggravante che sul documento non v'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti. Rinnova ciò che ha detto in passato ed esorta il sindaco ad ascoltare la minoranza, evidenziando la necessità che la Giunta sia integrata con un assessore al bilancio, atteso che il sindaco (come chiunque altro dei candidati a sindaco) non ha le competenze specifiche che sono dovute per l'approvazione di atti contabili di tale importanza, che si sapeva dovevano essere approvati, come si conosceva fossero atti delicati.

Fa presenta, inoltre, che la nomina di un assessore al bilancio consentirebbe a tutti i consiglieri un'interfaccia qualificata di tipo politico con cui raffrontarsi, per discutere le problematiche del caso connesse ai documenti (si riferisce anche al rendiconto 2018, di prossima approvazione).

Evidenzia, inoltre, con riferimento agli errori rilevati sul rendiconto 2016 che, a suo tempo, in occasione di precedenti adunanze consiliari, era stato detto che tali errori fossero imputabili ad errori di travaso imputabili alla software house di Golem (tant'è che, nell'occasione, egli stesso aveva dichiarato la propria disponibilità a prendere posizione nei confronti della società, per il caso fosse stata dimostrata la sua responsabilità), mentre oggi il sindaco ha detto cosa diversa, anzi la paventata "guerra" nei confronti di Golem "è finita nel silenzio più assoluto", quasi come che la società avesse ragione.

Rispetto a tutto ciò, dunque, esprime perplessità, ribadendo la necessità di un assessore al bilancio, che sia un professionista della materia. Ciò proprio per "il bene della Città", che è sentire comune a tutti.

Dichiara, inoltre, che qualora i dati forniti dai Revisori dei Conti (della cui veridicità si dice certo) fossero errati, domanderà il rimborso degli emolumenti corrisposti agli stessi.

Chiede, dunque, al Segretario Generale se avesse approvato il rendiconto, qualora si fosse trovato al suo posto, domanda alla quale la dott.ssa Alati risponde che la propria presenza in Consiglio è una presenza squisitamente tecnica e che, appunto in tale veste, ha cercato di contro dedurre, punto per punto ai rilievi dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Cangemi si dice soddisfatto dalla risposta "esaustiva" e dichiara di abbandonare l'aula, insieme ai consiglieri della sua coalizione ("noi abbandoniamo l'aula")

**Si dà atto che, alle ore 19:30, a conclusione del proprio intervento , il Cons. Cangemi abbandona l'aula, seguito dai Consiglieri Richichi, Frachea e Pulimeni.**

**- Cons. Guerrisi :**

Dichiara che, benché sia in Consiglio comunale da 25 anni, oggi, a fronte del parere dei Revisori dei Conti, non si sente di votare il rendiconto e, dunque, comunica di abbandonare l'aula.

**Si dà atto che, alle ore 19:32 il Consigliere Guerrisi abbandona l'aula.**

**- Cons. D'Agostino :**

Fa dichiarazione di voto contrario, pur evidenziando il proprio imbarazzo nell'intervenire su una questione quale oggetto di discussione, specialmente dopo l'intervento appassionato del sindaco., pur comprendendo che questa Amministrazione “deve andare avanti” e deve, quindi, procedere “all'approvazione di atti”.

Rispetto alla richiesta precedente di inserire in Giunta un Assessore al bilancio, fa presente che piuttosto v'è la necessità di insistere presso le Istituzioni preposte per ottenere le figure tecniche (“e non a mezzo servizio”) che sono indispensabili all'attività amministrativa dell'Ente, così sollevando dalla responsabilità dei settori il Segretario Generale, riconoscendo alla stessa che pure sta spendendosi con abnegazione nell'esercizio di una tale delicata attività, il cui profilo altamente tecnico comporta, tuttavia, un'attenzione totalizzante, che inevitabilmente sottrae ad altri settori, che sono, appunto, quelli cui è prioritariamente preposta.

Evidenzia che, se fosse stato al posto del sindaco – come già detto, in altre circostanze – reso edotto il consiglio, avrebbe provocatoriamente portato questi documenti – di profilo altamente tecnico - che “altri” avrebbero dovuto approvare, presso la Prefettura, evidenziando la necessità che su tali documenti vi fosse una verifica ed un'approvazione a cura dello Stato, che, appunto, v'era tenuto.

Fa presente che, in aggiunta al profilo squisitamente tecnico di tale tipo di documenti, il parere negativo espresso dai Revisori sul rendiconto 2017 aggrava la difficoltà di esprimere un voto favorevole su tale documento, specie a fronte delle modifiche legislative intervenute che hanno modificato notevolmente e da un punto di vista sostanziale la materia contabile.

Ribadisce, quindi, il proprio voto contrario all'approvazione del rendiconto 2017.

**- Cons. Vasta :**

Fa una breve riflessione politica rispetto a quello che si palesa un passaggio molto importante per l'Amministrazione.

Collegandosi all'esortazione alla responsabilità fatta dal sindaco, nell'intervento illustrativo, nel concordare su tale assunto, ribadisce che ci si trova ancora a discutere su atti che riguardano il passato, dei quali pure l'Amministrazione deve farsi carico, con senso di responsabilità, al fine di dare continuità amministrativa all'attività del Comune.

Evidenzia che l'approvazione del rendiconto 2017 (come degli altri atti contabili del passato che erano non approvati – dei quali, peraltro, si era a conoscenza prima dell'elezione) è, appunto, un gesto di responsabilità, al quale questa Amministrazione non si sottrae, avendo il dovere di fare proprio e “trasmetterlo ad altri , veicolarlo a tutti” un messaggio, appunto, di responsabilità, di cui sostiene orgogliosamente che oggi l'Amministrazione dà esempio.

**- Cons. Ierace :**

Ribadisce – come già prima il sindaco ed il consigliere Vasta – che i documenti quale quello di cui si discute sono documenti che “non appartengono” a questa Amministrazione, chiamata, tuttavia, alla

loro approvazione, posto il loro contenuto di atti fondamentali per l'azione amministrativa. Di ciò assume che fossero evidentemente a conoscenza, sin dalla campagna elettorale del 2015, al pari di come fossero consapevoli del “disastro che è stato perpetrato in Città”, che “tocca tutti” , poiché dal passato derivano i problemi attuali di liquidità di cui l'ente risente e che rendono estremamente difficoltosa l'erogazione di tanti servizi, “a causa di una gestione che negli anni è stata manchevole” .

“Questo bilancio” – dichiara il Consigliere – “pesa di più di altri, a causa del parere negativo dei Revisori”, ai quali, in un'ottica di confronto, evidenzia di non avere visto, nella relazione e nell'anno della nuova Amministrazione, quella “collaborazione, dedizione ed attenzione” che ritiene che gli stessi avrebbero dovuto offrire a supporto dell'Amministrazione, essendo mancati da parte loro suggerimenti, formulazione di pareri, proposte di eventuali correzioni sulle scelte amministrative. Evidenzia, peraltro, che “i titolari” di tali scelte sono stati i “commissari prefettizi”, che non hanno provveduto all'approvazione dei documenti contabili, quali il rendiconto 2017, rispetto al quale l'organo di revisore ha espresso parere negativo, malgrado non avesse, in passato a tempo debito, mosso rilievi o contestazioni (cita, qualche esempio concreto, tra cui le voci afferenti il fondo contenzioso e le società partecipate, contestualmente evidenziando un comportamento incongruente da parte del Collegio dei Revisori).

Conclude facendo presente che il rimanere in aula ad approvare atti quali, appunto, il rendiconto oggetto di discussione è un gesto concreto di responsabilità ed amore verso la Città.

- **Cons. Macino :**

Premette che ha tenuto ad essere presente all'odierno Consiglio, per dare il proprio contributo alla discussione relativa all'approvazione del rendiconto 2017, che è l'ennesima tappa di un percorso difficile, che si auspicava più breve e che oggi presenta un ulteriore “ostacolo”, a fronte del parere negativo dei Revisori , per certi versi inaspettato, ma al quale, comunque, si fa fronte.

Il consigliere rende in termini di metafora il senso del percorso svolto fino al momento, dall'Amministrazione, accomunandolo all'atto del “sostenere le mura di una casa , che sembrano pronte a crollare da un momento all'altro”, evidenziando come quotidianamente l'Amministrazione, nell'azione amministrativa, trovi conferma della consapevolezza che aveva, sin da prima, che c'erano “cose che non andavano”, tuttavia, ritiene che “fin qui è stato fatto ciò che si poteva” e che da oggi l'Amministrazione e l'intero Consiglio possa porsi il tema di “rilanciare una Città che non aveva rotta” ed auspica che da qui possa partire la visione della Città futura che è parte del programma dell'Amministrazione.

Durante l'intervento anticipa il proprio voto favorevole al documento.

- **Cons. Russo :**

Esprime la convinzione che, a seguito delle informazioni rese dal sindaco e delle controdeduzioni espresse, punto per punto, al parere dei revisori, dal Responsabile del Settore Finanziario, sussistano le condizioni per esprimere un voto favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017, che – come già detto, durante gli interventi precedenti , come il bilancio 2016 e 2018, non è atto di questa Amministrazione, del quale la stessa si sta facendo carico con responsabilità e questo è un dato di fatto .

- **Cons. Calarco :**

Sostiene che oggi si sta mettendo “un altro mattoncino alla partita del passato”, che giorno per giorno tende a bloccare l'attività amministrativa, facendo presente che l'approvazione dei bilanci del passato è un fatto indispensabile per avviare i concorsi , che consentiranno di dotare l'Ente di quel personale di cui tutti rilevano il bisogno indifferibile.

- **Sindaco** :

Ringrazia il Collegio dei Revisori per la presenza assicurata, scusandosi perché chi l'aveva richiesta in commissione, per i chiarimenti del caso, poi ha abbandonato l'aula, senza ritenere l'opportunità di porgli alcuna domanda.

Fa presente che non avrebbe potuto pretendere dalla minoranza un voto favorevole al rendiconto, ma si sarebbe aspettato che restassero in consiglio, per esprimere un voto contrario – come, appunto, avrebbe fatto al loro posto.

Ringrazia i consiglieri di maggioranza presenti per il senso di responsabilità dimostrato.

**In assenza di richieste d'intervento, il Presidente dichiara aperta la votazione del punto all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto di gestione - esercizio finanziario 2017".**

**La votazione si svolge in modo palese, per alzata di mano, il cui esito di seguito si riporta:**

**PRESENTI E VOTANTI:** 11 - undici

**FAVOREVOLI:** 10 - dieci (Altomonte- Alessio- Ierace- Russo- Vecchio- Ventini- Vasta- Macino- Gentiluomo – Calarco)

**CONTRARI:** 1 – uno ( D'Agostino)

**ASTENUTI:** NESSUNO

**Il Presidente introduce alla votazione per l'immediata esecutività, di cui si riportano gli esiti, come a seguire:**

**PRESENTI E VOTANTI:** 11 - undici

**FAVOREVOLI:** 10 - dieci (Altomonte- Alessio- Ierace- Russo- Vecchio- Ventini- Vasta- Macino- Gentiluomo – Calarco)

**CONTRARI:** 1 – uno ( D'Agostino)

**ASTENUTI:** NESSUNO

**La seduta è tolta, alle ore 20:05. Si dà atto che lo svolgimento integrale della seduta è registrato su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio.**

**A fronte di quanto sopra,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 In data 30.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 31.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come

previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 14.11.2019 e n. 7 del 15.1.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 18.11.2019 ed integrato con deliberazione n. 14 del 15.1.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:  
ai sensi dell'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il quadro generale riassuntivo;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese correnti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto dei pagamenti in c/competenza;
- il prospetto dei pagamenti in c/residui;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti pluriennali ed impegni pluriennali
- l'elenco degli impegni e degli accertamenti assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti con eventuale reimputazione agli esercizi successivi;
- il prospetto dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- il conto economico patrimoniale;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012)

e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a cura del Servizio Controllo di Gestione entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione 2017;

-il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 489 dell'art. 1 della legge n. 232/2016;

- il prospetto degli equilibri di bilancio;

-le attestazioni di cui all'art. 41 del D.L. n. 66, indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

Verificato che copia del rendiconto e degli allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 18.11.2019 ed integrata con deliberazione n. 14 del 15.1.2020 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000 prot. n. 30123 del 28.4.2020

Viste le controdeduzioni formulate dal Responsabile del settore Finanziario, acquisite al protocollo com.le n. 33318/2020, qui richiamate a fare parte integrante del presente atto ;

Visti gli atti di indirizzo formulati dal sindaco, in sede della presente Assise consiliare;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.466.305,74	31.655.208,73	35.121.514,47
PAGAMENTI	(-)	603.753,57	30.916.872,95	31.520.626,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.600.887,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.600.887,95



- Con decreto del ministero dell'Interno n. 63558 dell'11 giugno 2019, notificato in data 19 giugno 2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019;
- Con deliberazione di C.C. n. 12 del 17 luglio 2019 è stato approvato definitivamente il bilancio riequilibrato 2017/2019;
- il Consiglio comunale con atto n. 24 del 08.10.2019 integrato con deliberazione n.2 del 16.1.2020 ha approvato il "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016";
- che sono stati individuati debiti fuori bilancio per un importo di €. 398.026,18 per pignoramenti già eseguiti dal tesoriere comunale nell'esercizio 2017 prima della dichiarazione di dissesto e per i quali è stato adottato apposito provvedimento di riconoscimento con deliberazione di C.C. n. 27 dell' 8.10.2019;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato relativo all' esercizio 2017 di €. 21.187.971,41;
- lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2017 si chiude con un patrimonio netto di €. 7.155.387,66;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### DELIBERA

3. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
4. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.466.305,74	31.655.208,73	35.121.514,47
PAGAMENTI	(-)	603.753,57	30.916.872,95	31.520.626,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.600.887,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.600.887,95

RESIDUI ATTIVI	(+)	6.370.100,29	9.221.332,34	15.591.432,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.878.611,36	9.010.194,52	16.888.805,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			65.473,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			45.500,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>2.192.541,30</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>				1.475.784,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>1.475.784,61</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>				<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>716.756,69</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

5. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 21.187.971,41;
6. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 7.155.387,66;
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio sono stati individuati debiti fuori bilancio per un importo di €. 398.026,18, per pignoramenti già eseguiti dal tesoriere comunale nell'esercizio 2017, prima della dichiarazione di dissesto e per i quali è stato adottato apposito provvedimento di riconoscimento con deliberazione di C.C. n. 27 dell'8.10.2019;

8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
9. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2017 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 918.111,00, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio .
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. Di approvare, al fine di avviare un percorso contabile che porti al superamento delle criticità di bilancio ed al fine di attivare una politica tributaria/contabile incisiva per la tenuta degli equilibri del bilancio dell'ente, i seguenti atti di indirizzo, per come formulati dal sindaco, in sede della presente Assise e qui seguito testualmente riportati:
  - Al Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, affinché provvedano, ognuno per le proprie competenze:
    - Ad effettuare una costante analisi dei flussi di cassa, monitorando il saldo di cassa e l'andamento dei residui attivi e passivi, verificando lo stato delle riscossioni e dei pagamenti, avendo cura di relazionare alla Giunta ed al consiglio comunale, con appositi report con cadenza trimestrale,
    - a rendere più efficiente l'attività di riscossione, la cui lentezza ed esiguità comporta strutturali discrasie fra i flussi di entrata e quelli di spesa, con conseguente costante necessità di ricorrere a linee di liquidità aggiuntiva; a tal fine, oltre ad individuare le principali criticità del sistema di riscossione in essere, i responsabili dei settori e responsabili di procedimento dovranno essere sollecitati ad attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune;
  - Al Responsabile del Settore Tributi affinché provveda alla notifica degli avvisi di accertamento d'ufficio o in rettifica ai contribuenti, in caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'esercizio di riferimento dell'entrata;
12. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
13. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2017 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .**

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 19/05/2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*f.to DOTT.SSA MARIA ALATI*

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile (Art. 49, comma 1, e Art. 151, comma 4, D.lgs 267/2000)**

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 19/05/2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*f.to DOTT.SSA MARIA ALATI*

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

*f.to D.ssa Altomonte Francesca Mariarita*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to DOTT.SSA MARIA ALATI*

-----  
Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**

*f.to ANTONIO PISANO*

-----  
**COMUNE DI GIOIA TAURO**

**UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

*Gioia Tauro li, 29/06/2020*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to DOTT.SSA MARIA ALATI*

-----  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*per uso amministrativo*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**

*f.to ANTONIO PISANO*